

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 6 FEB. 2001

=====

ADDI' - **6 FEB. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

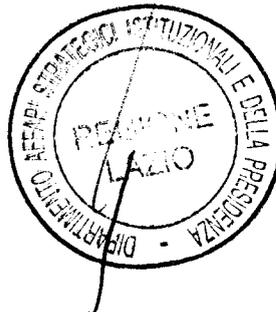
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI:

Gargano - Verzaschi

DELIBERAZIONE N° 183

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: APPROVAZIONE SCHEMA DI TRANSAZIONE CON IL COMUNE DI POMEZIA PER LA SOLUZIONE DELLA VERTENZA AVENTE PER OGGETTO IL PAGAMENTO DI SOMME DOVUTE DAL COMUNE DI POMEZIA ALLA REGIONE LAZIO PER FORNITURE IDRICHE EROGATE NEL PERIODO 1983 - 1996.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AI TRASPORTI E LL. PP

Premesso che la legge 183 del 2 maggio 1976 trasferisce alle regioni le opere acquedottistiche realizzate dalla ex Cassa per il Mezzogiorno;

Che con decreto n.132.93 del 4 agosto 1983 del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno vengono trasferiti alla Regione Lazio, a decorrere dal 1 novembre 1983, gli impianti insistenti sul territorio regionale, nonché il personale ad essi adibito;

Che la cessata Cassa per il Mezzogiorno ha stipulato con gli Enti fruitori del servizio idrico apposite convenzioni al fine di regolamentare i rapporti tecnico-economici derivanti dal rapporto di fornitura idrica;

Che tali convenzioni, tuttora vigenti, perché tacitamente rinnovate alle rispettive scadenze prevedono il rimborso da parte degli utenti delle spese sostenute per la gestione degli impianti acquedottistici;

Considerato che tra il Comune di Pomezia è uno degli Enti convenzionati, ed ha citato in giudizio presso il tribunale di Roma la Regione Lazio contestando :

- a) la mancata comunicazione di elementi di contabilizzazione;
- b) la prescrizione dei crediti maturati;
- c) l'errata quantificazione dei quantitativi idrici erogati;

Che la Regione Lazio ha eccepito alle contestazioni adducendo proprie motivazioni ed ha spiegato in giudizio domanda riconvenzionale;

Vista la nota prot. 30627 del 17 marzo 2000 in cui l'Avvocatura Generale dello Stato auspica una soluzione transattiva della vicenda;

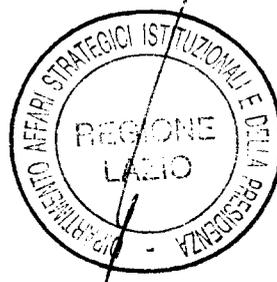
Ritenuto opportuno definire il contenzioso con il Comune di Pomezia garantendo in tempi rapidi e certi una corresponsione di somme da parte del citato Comune, nonché, in relazione all'alea della soluzione giudiziale, addivenire ad una soluzione transattiva della vertenza;

Che la somma ancora dovuta dal Comune di Pomezia per forniture idriche erogate nel periodo 1983-1996 ammonta a lire 7.308.702.625 in quota capitale ed a lire 3.883.794.630 in quota interessi - calcolati alla data dell'11 aprile 1997 in cui è stato notificato l'atto di citazione - per un totale complessivo di lire 11.192.497.255.

Che in sede transattiva si è concordata una rideterminazione dei quantitativi idrici effettivamente utilizzati dal Comune di Pomezia per un importo complessivo da corrispondere pari a lire 6.320.912.858, nonché l'azzeramento della quota di interessi legali maturati;

Visto lo schema di transazione che viene allegato alla presente deliberazione costituendone parte integrante - Allegato 1 -;

Vista la Legge 15.5.1997 n.127



All'unanimità

DELIBERA

Di approvare lo schema di transazione che viene allegato alla presente deliberazione costituendone parte integrante – Allegato 1 -;

il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 15.5.1997 n.127

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



8 FEB. 2001

ATTO DI TRANSAZIONE

TRA

La REGIONE LAZIO, in persona del Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il territorio Ing. Raimondo Besson, con sede in Roma Via Capitan Bavastro n. 108;

E

**Il COMUNE DI POMEZIA, in persona del Legale rappresentante
....., con sede in Pomezia Piazza Indipendenza.**

PREMESSO

- a) Che con convenzione stipulata in data 7 luglio 1972 fra Comune di Pomezia e Cassa per il Mezzogiorno si è provveduto a regolare i rapporti tecnico economici derivanti dal rapporto di fornitura idrica;
- b) Che con decreto n. 132.83 del 4 agosto 1983 del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno vengono trasferiti alla Regione Lazio gli impianti acquedottistici realizzati dalla Cassa per il Mezzogiorno, ricadenti in territorio regionale, nonché la gestione degli stessi;
- c) Che il Comune di Pomezia distribuisce nel proprio territorio l'acqua fornita dalla Regione Lazio attraverso l'acquedotto realizzato e gestito dalla propria concessionaria Arcalgas Sud spa;
- d) Che la Regione Lazio, in conformità a quanto previsto dalla convenzione fra Comune di Pomezia e Cassa per il Mezzogiorno provvede ad addebitare il costo della fornitura dell'acqua a consuntivo della chiusura dei vari esercizi;
- e) Che il Comune di Pomezia ha convenuto in giudizio presso il Tribunale di Roma (RG. N. 15815/97) la Regione Lazio contestando l'entità degli addebiti in relazione sia alla effettiva quantità di acqua fornita, sia alla notevole dispersione verificatasi a causa della eccessiva corrosività dell'acqua medesima, nonché in relazione alle tariffe applicabili; eccependo, altresì, la intervenuta prescrizione del credito vantato dalla Regione per sorte ed interessi;
- f) Che la Regione Lazio si è costituita in giudizio contestando l'insussistenza delle motivazioni addotte dalla controparte e spiegando domanda riconvenzionale;
- g) Che in tale giudizio, nel corso del 1999 si è costituita anche la società Arcalgas Sud spa;
- h) Che il giudizio è attualmente pendente innanzi al Tribunale Civile di Roma;
- i) Che il Comune di Pomezia ha già parzialmente sanato il proprio debito nei confronti della regione Lazio pagando la somma di £. 4.499.796.608;



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

- j) Che le parti, valutati i reciproci interessi, sono giunte alla comune volontà di transigere ogni controversia insorta, nel duplice presupposto essenziale, da considerarsi fondante delle reciproche volontà qui intervenute, di definizione delle pendenze economiche inevase e di corresponsione in tempi rapidi e certi, a titolo transattivo, di somme da parte del Comune di Pomezia.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Le premesse formano parte integrante del presente atto e ne costituiscono il presupposto essenziale.
2. Per le forniture idriche erogate nel periodo 1.11.1983 – 31.12.1996, il Comune di Pomezia si impegna a versare alla Regione Lazio a titolo transattivi e novativo e, quindi, a definizione di ogni pretesa derivante dall'applicazione della sopra citata convenzione 7 luglio 1972, ed in aggiunta alla somma di £. 4.499.796.608 già pagata in precedenza, l'importo complessivo di lire 6.320.912.858. La predetta somma è stata determinata attraverso una contestuale rideterminazione dei quantitativi idrici erogati ed effettivamente utilizzati, così come indicato nell'unito allegato A, ed alla contemporanea rinuncia da parte della Regione Lazio agli interessi legali maturati o maturandi sulle somme dovute in relazione al succitato periodo.
3. La suddetta somma di lire 6.320.912.858 sarà corrisposta in base ai seguenti termini e condizioni: l'importo pari a lire 2.320.912.858 entro il 31.12.2000, l'importo di lire 2.000.000.000 entro il 30.06.2001 ed infine il residuo importo di lire 2.000.000.000 entro il 31.12.2001. I pagamenti avverranno mediante versamenti a favore della Regione Lazio - Tesoreria Regionale presso la Banca di Roma – c/c bancario n. 1/75 ABI 3002 – CAB 5105.
4. Per gli anni successivi al 1996 il rimborso avverrà in base al costo per metro cubo di acqua potabile, calcolato per la zona acquedottistica Pontina, ed al volume idropotabile erogato. La somma così determinata verrà versata dal Comune di Pomezia alla Regione Lazio – Tesoreria Regionale presso la Banca di Roma – c/c bancario n. 1/75 ABI 3002 – CAB 5105.
5. Con il perfezionamento delle pattuizioni di cui al presente atto di transazione, le parti dichiarano espressamente di non avere reciprocamente più nulla a pretendere per qualsiasi titolo o ragione in relazione a tutte le eventuali pretese e ad ogni rapporto derivante dalla convenzione stipulata in data 7 luglio 1972 limitatamente alle contestazioni oggetto delle azioni legali intraprese, rinunciando contestualmente anche a tutte le azioni esperite in sede giudiziale, con abbandono dei relativi giudizi, e provvedono separatamente al pagamento del proprio legale.



Cur

[Handwritten signature]

6. In caso di mancato pagamento nel termine di 60 (sessanta) giorni dalle scadenze previste al precedente articolo 3, il presente atto di transazione si intenderà risolto per inadempimento del Comune di Pomezia a norma dell'art. 1976 c.c. In tal caso la Regione Lazio avrà diritto a proseguire nella causa volta al recupero dell'intera somma ad essa dovuta.
7. Per quanto non espressamente previsto e novato dal presente atto transattivo si continuerà a far riferimento alle pattuizioni contrattuali originarie.
8. I difensori delle parti sottoscrivono il presente atto per rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.
9. Interviene al presente atto la Arcalgas Sud S.p.A. con sede in Pomezia, Via del Mare n. 65, in persona del Consigliere Signora Annalina Ricci, la quale in nome e per conto della predetta società, prendendo atto delle soprascritte pattuizioni tra Regione Lazio e Comune di Pomezia, dichiara, in relazione al contratto di concessione per il servizio di distribuzione idrica stipulato con il Comune di Pomezia in data 26.3.1973, di accollarsi l'obbligazione assunta con il presente atto da parte del Comune di Pomezia fino al complessivo importo di £. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) e che conseguentemente provvederà in nome e per conto di detto Comune a corrispondere all'Amministrazione Regionale i seguenti importi :
 - £. 2.320.912.858 entro e non oltre il 31.12.2000,
 - £. 2.000.000.000 entro e non oltre 30.06.2001,
 - £. 679.087.142 entro e non oltre il 31.12.2001.

La sottoscrizione del presente atto, infine, costituirà anche per la Arcalgas Sud S.p.A. rinuncia al vincolo di solidarietà di cui all'art. 68 L.P. in relazione alla causa pendente tra Comune e Regione presso il Tribunale Civile di Roma (RG. N. 15815/97), nella quale la Arcalgas Sud S.p.A. ha svolto intervento adesivo autonomo.

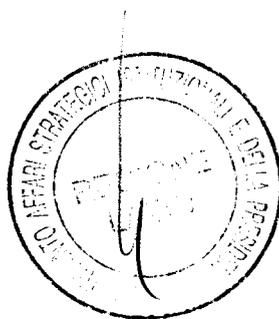
Roma,.....

Regione Lazio

Dipartimento Opere Pubbliche e
Servizi per il Territorio
(Ing. Raimondo Besson)

i Legali

(Avv. Scaramucci)



Sc

Comune di Pomezia

i Legali

(Avv. Ruggero Frascaroli)

Arcalgas Sud S.p.A.

Il Consigliere di C.d.A.
Sig.ra Annalina Ricci

Q

i Legali

(Avv. Michele Tamponi)

M

